





MAX1-MAX2-MAX3

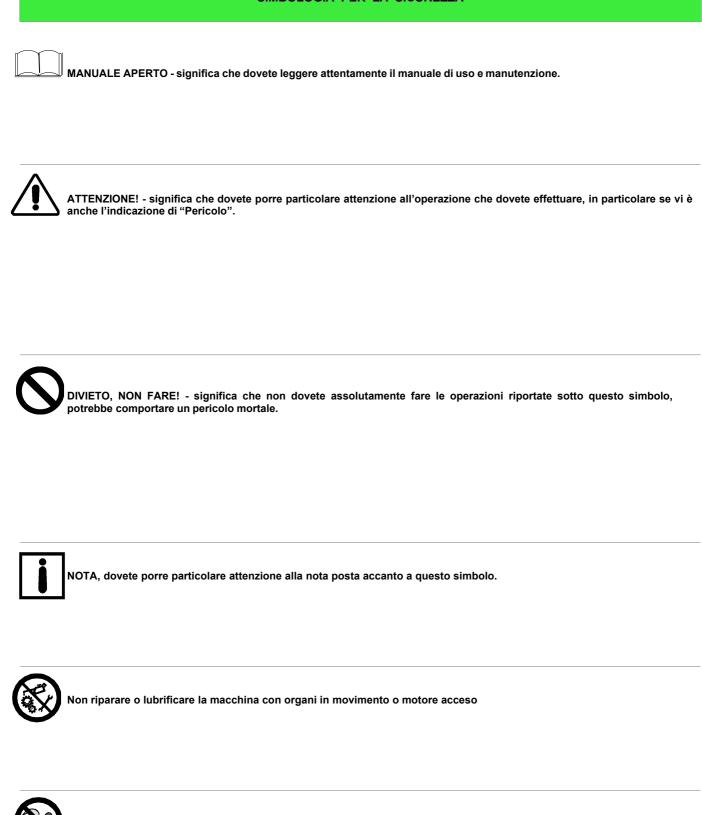
MANUALE DELL'OPERATORE

INDICE

Norme antinfortunistiche

Istruzioni:	
	Avvertenze
	Identificazione e assistenza
	Caratteristiche tecniche
	Messa in opera della macchina
	Istruzioni d'uso
	Manutenzione e lubrificazione
	Accessori
Figure	
	conformità CF - Rumorosità e livelli di vibrazione

SIMBOLOGIA PER LA SICUREZZA





Utilizzare mezzi di protezione individuali

Vietato fumare, accendere fiammiferi o fiamme, lasciare fiamme libere o creare scintille.





NORME DI CARATTERE GENERALE SULLA SICUREZZA

Fare attenzione al simbolo **PERICOLO!** Esso indica la presenza delle principali situazioni di pericolo. Tutte le norme antinfortunistiche contente sono importanti e vanno rispettate. Tenere sempre questo manuale a portata di mano, leggerlo attentamente ed imparare ad usare l'attrezzatura in modo sicuro. Non permettere che qualcuno operi con questa attrezzatura senza aver ricevuto istruzioni esaurienti.





Prestate particolare attenzione a non entrare in contatto con parti surriscaldate del motore.























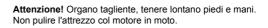


La separazione fra pneumatico e cerchione, causata dall'esplosione del pneumatico, può provocare serie ferite o addirittura la morte.

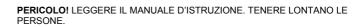
Maneggiare il carburante con cura, è altamente infiammabile; non fate rifornimento mentre fumate, o vicino a fiamme o scintille, o quando il motore è acceso.

Per prevenire l'esplosione della batteria, tenete scintille, fiammiferi accesi e fiamme lontani dalla stessa. Il gas della batteria può esplodere.

ATTENZIONE! ORGANO TAGLIENTE. Tenere lontano mani e piedi. Non lavorare col rasaerba sopra alla ghiaia o corpi estranei che possono essere aspirati e centrifugati dalle lame risultando molto pericolosi, tenere lontano le persone. Togliere la chiave e leggere le istruzioni prima di effettuare qualsiasi operazione di manutenzione e riparazione.



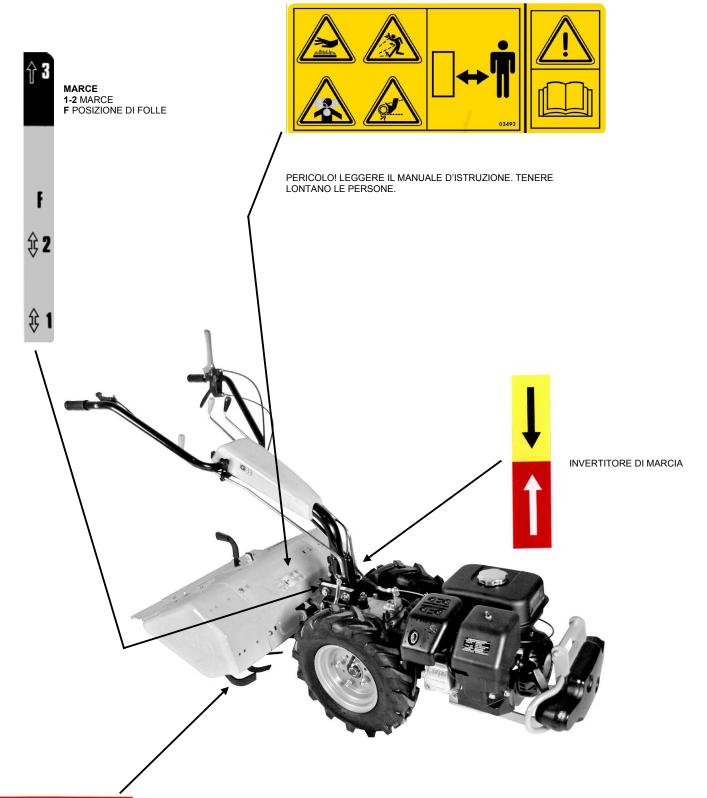




Prima di utilizzare la macchina, è obbligatorio indossare gli appositi dispositivi di sicurezza individuali: protezione del corpo, guanti di protezione, calzature di sicurezza, protezione dell'udito.











Attenzione! Organo in rotazione, tenere lontano piedi e mani. Non pulire l'attrezzo col motore in moto.

MOTOCOLTIVATORE G84 - MAX1 - MAX2 - MAX3

Gentile Cliente,

nel ringraziarLa per la fiducia e la preferenza accordata al nostro motocoltivatore, confidiamo che l'uso di questa sua nuova macchina risponda pienamente alle sue esigenze. Per l'impiego ottimale e per la sua manutenzione nel tempo, la preghiamo di leggere attentamente e seguire scrupolosamente le indicazioni di questo libretto; ciò le consentirà di ottenere i massimi risultati e salvaguardare la sua spesa. La preghiamo di conservare questo libretto, che dovrà sempre accompagnare la macchina.

DESCRIZIONE GENERALE E USO PREVISTO

Il motocoltivatore è una macchina agricola semovente ad un solo asse, equipaggiata con una fresa per la lavorazione del terreno.

Queste macchine sono impiegate per effettuare lavori di preparazione del terreno (eliminazione di infestanti, fresatura superficiale) e impiegate per piccole superfici, lavori di rifinitura, nell'interfila dei frutteti e nell'orticultura. La macchina è costituita da un telaio portante, sul quale è installato un motore a scoppio che aziona le ruote e una presa di forza alla quale viene collegata generalmente una fresa e cui possono essere collegati anche altri utensili come frese da neve, barre falcianti, trinciaerba, lame neve, aratri, spazzolatrici, pompe irroratrici etc... La macchina è comandata da un operatore a terra che segue il movimento della stessa guidandola mediante un manubrio, su cui sono dislocati i comandi.



ATTENZIONE! Leggere attentamente prima di avviare il motore.
Le seguenti avvertenze sono importanti per l'incolumità dell'operatore!

AVVERTENZE

La prudenza è l'arma principale nella prevenzione degli incidenti. La preghiamo vivamente di leggere con attenzione le seguenti avvertenze, prima ancora di iniziare il lavoro.

L'uso improprio del motocoltivatore e dei suoi accessori può risultare dannoso; per ridurre queste possibilità osservare le precauzioni necessarie di seguito riportate:

- 1) Prima di utilizzare il motocoltivatore, leggere attentamente tutte le istruzioni riportate su questo manuale. Prendere familiarità con i comandi ed il corretto uso della macchina.
- 2) Porre particolare attenzione alle etichette di sicurezza poste sulla macchina.
- 3) La rotazione della fresa è altamente pericolosa, non mettere mai le mani o i piedi sotto alla fresa.
- 4) Consentire l'uso del motocoltivatore soltanto a persone che hanno letto il presente manuale o che hanno ricevuto adeguate istruzioni per un uso sicuro e appropriato del motocoltivatore.
- 5) Tenere bambini e animali ad una distanza di almeno 15 metri dall'area di lavoro. Non consentire ad altre persone o animali di avvicinarsi al motocoltivatore quando questo viene acceso o utilizzato.
- 6) Non utilizzare il motocoltivatore in condizioni di affaticamento fisico, o sotto l'effetto di alcool, droghe o farmaci che riducano le capacità fisiche e cognitive dell'operatore.
- 7) Controllare l'area nella quale deve essere utilizzata la macchina. Prima di procedere alla fresatura rimuovere tutti gli oggetti che potrebbero danneggiare le zappe (es. pietre) o che potrebbero essere lanciati dall'apparato fresante (es. sassi, rami ecc.).
- 8) Quando si lavora con il motocoltivatore utilizzare sempre un abbigliamento adeguato. Si consiglia d'indossare calzature di sicurezza, occhiali o visiera protettiva, cuffie o tappi antirumore, guanti da lavoro, pantaloni lunghi. Evitare di indossare indumenti o accessori che possano impigliarsi nei comandi o nella fresa (es. non indossare pantaloni larghi, sciarpe...).
- 9) Sui pendii agire sempre con cautela, lavorare trasversalmente rispetto alla pendenza, mai in salita o in discesa, fare particolare attenzione durante il cambio di direzione, non lavorare su pendii eccessivamente ripidi.
- 10) E' vietato l'uso del motocoltivatore ai minori di 16 anni.

- 11) Prestare molta attenzione nella fase di retromarcia, assicurarsi che il terreno dietro di sé sia libero da ostacoli. In caso di pericolo lasciare il manubrio. La macchina si arresterà immediatamente.
- 12) È pericoloso azionare le leve bruscamente, col motore a massimo regime.
- 13) Per evitare il pericolo di esalazioni velenose, non adoperare il motore acceso in un locale chiuso.
- 14) **ATTENZIONE!** La benzina è altamente infiammabile. Conservare il carburante in appositi recipienti. Fare rifornimento di carburante solamente all'aperto lontano da fiamme libere e scintille. Non fumare durante questa operazione. Aggiungere il carburante sempre prima di avviare il motore, mai a motore acceso. Non togliere mai il tappo del serbatoio né aggiungere benzina quando il motore è in funzione o quando è caldo. In caso di fuoriuscita di benzina, non tentare di avviare il motore, ma allontanare la macchina dall'area dove è avvenuta la fuoriuscita evitando di creare fonti di accensione finché non si sono dissipati i vapori della benzina.
- 15) Evitare fuoriuscite di combustibile e dopo aver riempito il serbatoio pulire ogni fuoriuscita prima di avviare il motore.
- 16) Immagazzinare il carburante in contenitori specificatamente costruiti con questo obiettivo.
- 17) Lavorare solo con la luce del sole o con buona luce artificiale.

USI IMPROPRI DA EVITARE

- 18) In nessun caso utilizzare il motocoltivatore Grillo per frantumare o schiacciare materiali edilizi, plastici, metallici, radici, tronchi e rifiuti in genere.
- 19) Non utilizzare mai la macchina per trasportare persone o animali.

ULTERIORI ACCORGIMENTI PER LA SICUREZZA

- 20) Non manomettere o disattivare i dispositivi di sicurezza.
- 21) Non fare nessun tipo di regolazione o pulizia col motore in moto.
- 22) Non fare controllare la macchina da nessuno mentre siete alla guida col motore in moto.
- 23) L'utilizzatore è sempre responsabile dei danni arrecati a terzi, degli incidenti o dei pericoli nei quali possono incorrere.
- 24) Le zappe deformate o danneggiate devono essere sempre sostituite, mai riparate.
- 25) Usare sempre ricambi originali Grillo.
- 26) Prima di cominciare qualsiasi lavoro con la macchina, verificare che tutti i sistemi antinfortunistici di cui essa è dotata siano perfettamente funzionanti. È severamente vietato escluderli o manometterli.
- 27) Prima di iniziare il lavoro, controllare che le viti e i dadi di bloccaggio della fresa e delle zappette siano perfettamente serrati.
- 28) L'attrezzatura protettiva (cofani, parafanghi, ecc.), va assolutamente mantenuta durante i lavori di zappatura.
- 29) Non pulire la fresa con il motore acceso.
- 30) Non utilizzare la macchina a piedi nudi.
- 31) Non cambiare le regolazioni del motore, in modo particolare il numero di giri massimo.
- 32) Far raffreddare il motore prima di mettere la macchina in locali chiusi.
- 33) ATTENZIONE: per ridurre il pericolo di incendio mantenere il motore, la marmitta e i collettori di scarico liberi da erba, foglie, polvere ecc..
- 34) Se dovete svuotare il serbatoio carburante eseguite l'operazione all'aperto.
- 35) Non correre, ma accompagnare la macchina sempre e solo camminando.
- 36) Avviare la macchina tenendo i piedi ben distanti dalla fresa.
- 37) Non sollevare o trasportare la macchina quando il motore è acceso.
- 38) Non immagazzinare mai la macchina con benzina nel serbatoio all'interno di un edificio dove i vapori possano raggiungere una fiamma libera o una scintilla.
- 39) Non utilizzare mai la macchina ne per spingere ne per trainare.
- 40) I motocoltivatori Grillo sono stati progettati unicamente per essere utilizzati con accessori originali Grillo o con accessori di produttori autorizzati dalla stessa ditta Grillo. Non installare sulla macchina accessori non originali, o prodotti da aziende non autorizzate da Grillo o comunque modificati da personale non autorizzato da Grillo. Per qualsiasi dubbio contattare sempre un rivenditore autorizzato Grillo

Ogni utilizzo improprio comporta il decadimento della garanzia ed il declino di ogni responsabilità del costruttore.

ATTENZIONE!

Nell'uso continuativo della macchina si raccomanda l'utilizzo di sistemi per proteggere l'udito. Utilizzare tappi e cuffie conformi alle vigenti normative in materia.



IDENTIFICAZIONE E ASSISTENZA



IDENTIFICAZIONE

La macchina è fornita di una targhetta posta sul telaio con il numero di matricola. Questo numero è indispensabile per ogni richiesta di intervento tecnico e per l'ordinazione dei ricambi.

SERVIZIO ASSISTENZA

Questo manuale fornisce le indicazioni per l'uso del motocoltivatore e per una corretta manutenzione di base, eseguibile dall'utilizzatore. Per gli interventi non descritti in questo libretto, interpellare il rivenditore autorizzato più vicino.

RICAMBI

Si raccomanda di impiegare esclusivamente ricambi originali, gli unici che offrono caratteristiche di sicurezza e intercambiabilità. Ogni richiesta deve essere corredata del numero di matricola. Per i ricambi del motore, attenersi a quanto indicato nel libretto specifico.

GARANZIA

La garanzia è fornita nei modi e nei limiti indicati dalla legge vigente. Il rivenditore dovrà obbligatoriamente consegnare il certificato di garanzia della macchina al cliente finale, stampando una copia della registrazione dal sito Grillo. Per quanto riguarda il motore, valgono le condizioni previste dai rispettivi Produttori.

COME ORDINARE I RICAMBI

Indicare sempre il numero di matricola della macchina e il numero di codice del pezzo da sostituire. Rivolgersi ai nostri centri ricambi presenti in ogni provincia; oppure presso le nostre officine, il nostro indirizzo è:

GRILLO S.p.A.

Via Cervese 1701 - 47521 CESENA (FC) Tel. 0547 / 633111 - Fax 0547 / 632011

Web site: www.grillospa.it - E-mail: grillo@grillospa.it

CARATTERISTICHE TECNICHE G84

TIPI MOTORE:

- LONCIN GR200, 196 cc, 5,5 HP a 3600 g/min., monoicilindrico a benzina
- KOHLER 3000, 196 cc, 5,5 HP a 3600 g/min., monoicilindrico a benzina
- HONDA GX200, 196 cc, 5,5 HP a 3600 g/min., monoicilindrico a benzina.
- HONDA GX270, 270 cc, 8,4 HP a 3600 g/min., monoicilindrico a benzina
- LONCIN D350FD 394 cc, 6,5 HP a 3600 g/min., monoicilindrico DIESEL
- LONCIN D440FD 441 cc, 9,1 HP a 3600 g/min., monoicilindrico DIESEL

MACCHINA:

Frizione: conica attiva.

Cambio: a ingranaggi a 4 marce di cui 2 avanti + 2 in retromarcia sia in versione motocoltivatore che in versione falciatrice (girando le stegole).

Le velocità di avanzamento in Km/h con motore a 3600 giri/min. sono le seguenti:

MARCIA	VELOCITA' CON RUOTE 4.00-8		
la	1,1		
lla	2,6		
la RM	1,1		
IIa RM	2,6		

Presa di forza: a 965 giri indipendenti dal cambio con motore a 3600 giri/min.

Ruote: pneumatici 4.00-8 - 4.00-10 - 5.00-10.

Fresa: standard cm. 58 registrabile a cm. 37-47-68.

Stegola: regolabile in altezza e lateralmente in più posizioni - reversibile.

Carreggiata: misure all'esterno delle ruote: con ruote pneumatiche 4.00-8 cm. 42; con ruote metalliche a gabbia cm. 36-44.

Attrezzi ed accessori: fresa, barra falciante, spazzaneve, aratro, assolcatore, trinciaerba, rimorchio trainato, trinciatutto, ruotina fresa, tiro traino, zavorre, ruote in ferro, spazzolatrice, lama orientabile.

MESSA IN OPERA DELLA MACCHINA

- 1) Controllare l'integrità della macchina per verificare che non abbia subito danni nel trasporto.
- 2) Estrarre la macchina dall'imballo facendo molta attenzione a non rovinare leve e cavi. Utilizzare un apposito sollevatore della portata minima di 200 kg. Prima di poggiare la macchina a terra, montare gli pneumatici avendo cura di serrare correttamente i dadi di fissaggio (fig. 3 n.8).
- 3) La macchina, per ottimizzare l'imballaggio, viene consegnata con il manubrio posizionato in versione falciatrice (manubrio sopra il motore). Se si desidera posizionare il manubrio di guida in versione fresa premere la leva (fig. 3A, n. 12) e ruotare il manubrio in senso antiorario di 180°, lentamente, facendo attenzione a non schiacciare i cavi. Successivamente inserire le aste di comando.
- 4) Prima di montare l'accessorio riempire di grasso la flangiatura PTO della macchina. Successivamente montare l'attrezzo (ad es. fresa, barra falciante, ecc.) e serrare a fondo i dadi di fissaggio (fig. 4A n. 20).
- 5) Inserire l'olio motore, attenersi all'apposito libretto allegato.
- 6) Controllare l'olio cambio fig. 6 (olio MP 80W 90, corrispondenza internazionale API GL5, US MIL-L- 2105D, quantità 2,2.
- 7) Inserire l'olio nel filtro aria a bagno d'olio (per versioni con questo tipo di filtro), utilizzare lo stesso tipo di olio del motore (fig. 7A).
- 8) Verificare la pressione dei pneumatici vedi tabella:

PRESSIONE PNEUMATICI									
4.00-8	2 PLY RATING	1,1 BAR							
4.00-10	2 " "	1,1 "							
5.00-10	2 " "	1, 5 "							

9) Per versioni con avviamento elettrico controllare il voltaggio della batteria, non deve risultare inferiore al valore di 12,5 volt, eventualmente provvedere alla carica a 12,5 volt su carica lenta per 2 ore.

IMPORTANTE!

Durante il montaggio evitare di invertire le polarità della batteria.

- 10) Riempire il serbatoio di carburante servendosi di un imbuto munito di filtro molto fine.
- 11) I controlli dei livelli vanno eseguiti con la macchina orizzontale.

ISTRUZIONI D'USO

Prima di avviare il motore controllare sempre:

- I livelli dell'olio nel motore (fig. 5, rif. A) e nella scatola cambio; il tappo di livello è posto sul coperchio superiore (fig. 6); l'olio deve arrivare fra le due tacche.
- Che tutte le viti e i dadi siano ben serrati, in particolare quelli di fissaggio delle zappe e degli attrezzi al motocoltivatore.
- Che tutte le leve siano in posizione di folle.
- Che il filtro aria (vers. a secco) sia ben pulito (fig. 7). Attenzione! Non soffiate la cartuccia con l'aria compressa, se risulta molto intasata va sostituita.
- Che il filtro dell'aria (vers. a bagno d'olio) sia ben pulito e l'olio a livello (fig. 7A).
- controllare il livello olio del carter fresa (fig. 4D n. 3)
- riempire il serbatoio di carburante servendosi di un imbuto munito di un filtro molto fine.

AVVIAMENTO DEL MOTORE A BENZINA

Aprire il rubinetto del carburante (fig. 4B n. 21), spingere fino a metà corsa il manettino acceleratore (fig. 3 n. 14) e azionare il dispositivo starter se il motore e freddo (fig. 4B, n. 18). Per accendere il motore tirare con forza la manopola dell'autoavvolgente (fig. 4B n. 6).

AVVIAMENTO DEL MOTORE DIESEL

Spingere fino a metà corsa il manettino acceleratore (fig. 3 n. 14), assicurarsi che l'interruttore spegnimento (fig. 3 n. 25) sia nella posizione "I".

- Per accendere il motore con l'avviamento a strappo: tirare con forza la manopola dell'autoavvolgente (fig. 4B n. 6).
- Per accendere il motore con l'avviamento elettrico: ruotare in senso orario la chiave di accensione posta sul manubrio (Fig. 4C, n. 26).

AVVIAMENTO DELLA MACCHINA

Assicurarsi che leva retromarcia (fig. 3A n. 2) sia posizionata in marcia avanti.

- Selezionare la marcia desiderata agendo sull'apposita leva (fig. 3A n. 15). Nel caso la marcia non si innestasse subito non forzare la leva, ma dare dei piccoli colpi di frizione e accompagnare la leva fino al completo inserimento della marcia.
- La macchina si mette in movimento premendo sul fermo di sicurezza grigio (fig. 3A n. 27) e poi abbassando la leva rossa della frizione (fig. 3A n. 1).

Abbandonando la presa della leva rossa (fig. 3A n. 1) la macchina si ferma, ma il motore rimane acceso, la leva rossa della frizione ritorna nella posizione verticale.

INIZIO DEL LAVORO (macchina in versione motocoltivatore)

Per azionare la fresa, spingere in avanti la leva presa di forza (fig. 3A, n. 13) fino a percepire lo scatto dell'innesto. Se non dovesse innestarsi subito, non forzare la leva, ma dare dei piccoli colpi di frizione e accompagnare la leva fino al completo inserimento.

ATTENZIONE: quando la fresa è in funzione non mettere mai le mani e i piedi sotto il cofano, non alzare lo sportello della fresa. Lo sportello deve rimanere aderente al terreno per consentire un utilizzo sicuro della macchina.

NOTA: Per evitare problemi alla frizione durante il lavoro la leva rossa va mantenuta ben premuta. **Attenzione**: non lavorare con la leva della frizione parzialmente premuta.

Per disinnestare la fresa tirare verso di sé la leva leva presa di forza (fig. 3A, n. 13)

RETROMARCIA (macchina in versione motocoltivatore)

Per inserire la retromarcia in versione motocoltivatore si deve spingere l'apposita leva (fig. 3A, n. 2). Se non dovesse innestarsi subito la retromarcia, non forzare la leva, ma dare dei piccoli colpi di frizione e accompagnare la leva fino al completo inserimento.

ATTENZIONE: Prima di abbassare la leva rossa della frizione per avviare la macchina verificare sempre se è inserita la marcia avanti o la retromarcia (vedi decalcomania fig. 1)

ATTENZIONE: In tutti i motocoltivatori Grillo, per motivi di sicurezza, non è possibile inserire la retromarcia quando la presa di forza che azione la fresa è innestata. Per utilizzare la retromarcia occorre prima disinserire la presa di forza.

QUANDO SI UTILIZZA LA MACCHINA IN VERSIONE MOTOCOLTIVATORE ASSICURARSI CHE LA VITE DI SICUREZZA SIA POSIZIONATA COME INDICATO NALLE FIG. 2A.

IN CASO DI PERICOLO RILASCIARE IMMEDIATAMENTE LA LEVA ROSSA DELLA FRIZIONE (fig. 3A n. 1), LA MACCHINA E LA FRESA SI ARRESTERANNO IMMEDIATAMENTE

REGOLAZIONE DEL MANUBRIO

Per regolare l'altezza del manubrio sbloccare l'apposita leva (fig. 3A, n. 10), alzare o abbassare il manubrio e in seguito rilasciare la leva per bloccarne la posizione. Per ruotare il manubrio premere l'apposita leva (fig. 3A, n. 12), ruotare il manubrio verso destra o verso sinistra e in seguito rilasciare la leva per bloccarne la posizione.

BLOCCAGGIO E SBLOCCAGGIO DEL DIFFERENZIALE (solo MAX2 e MAX3)

Le macchine modello MAX2 E MAX3 sono dotate di differenziale sull'asse ruote, sul lato destro del manubrio è posizionata una leva a T (fig. 3A n. 22) che consente all'operatore di bloccare (leva indietro) o di sbloccare (leva in avanti) il differenziale.

Normalmente si lavora con il differenziale sbloccato (leva fig. 3A n. 22 in avanti) per rendere la macchina più manovrabile e per facilitare le sterzate.

Nel caso si stia lavorando su terreni con scarsa aderenza, per migliorare la trazione è utile bloccare il differenziale (leva fig. 3A n. 22 indietro)

SPEGNIMENTO DEL MOTORE A BENZINA

Portare il manettino acceleratore in posizione "0" (fig. 3A, n. 24).

SPEGNIMENTO DEL MOTORE DIESEL

Portare l'interruttore spegnimento in posizione "0" (fig. 3 n.25)

ATTENZIONE: Per macchine con avviamento elettrico, dopo avere spento il motore, ruotare la chiave di accensione in senso antiorario, per scollegare la batteria (vedi fig. 4C, n. 26). Se la chiave rimane in posizione di avviamento con il motore spento vi è il rischio di scaricare completamente la batteria.

FINE LAVORO

Terminato il lavoro, spegnere il motore e mettere il cambio in folle e disinserire la PTO.

Con il cambio in posizione di folle (contraddistinta con lettera F) è possibile spostare la macchina manualmente.

ATTENZIONE: non lasciare mai la macchina in pendenza con il cambio in posizione di folle. Se è necessario parcheggiare la macchina in pendenza inserire sempre la marcia nr. 1.

ATTENZIONE: non lasciare mai la macchina incustodita e/o alla portata di bambini o di persone che non hanno letto il presente manuale o che non hanno ricevuto adeguate istruzioni per un uso sicuro e appropriato del motocoltivatore.

POSSIBILI INCONVENIENTI E LORO RIMEDI

Diamo qui di seguito un elenco dei piccoli inconvenienti che possono avvenire nell'uso del motocoltivatore e che possono essere rimediati direttamente dal cliente:

- 1) Il motore non si accende (motore a benzina). Eseguire nell'ordine i seguenti controlli:
- che il serbatoio della benzina sia pieno almeno per metà;
- che il rubinetto della benzina sia aperto;
- che lo starter sia azionato (se il motore è freddo);
- che la benzina arrivi al carburatore:
- che il foro di sfiato sul tappo del serbatoio non sia otturato;
- che il filtro a rete all'entrata del carburatore sia pulito;
- che i getti del carburatore siano puliti. Per controllarli, svitarli e se sporchi, pulirli con un getto d'aria;
- che la candela dia la scintilla. Per far questo controllo, smontare la candela, ricollegarla al cavo che le porta la corrente, appoggiare la parte metallica a massa, e far girare la puleggia del motore come per avviarlo. Se non si vede scoccare la scintilla tra i due elettrodi, provare a controllare i collegamenti del cavo della candela e se la corrente non arriva ancora, sostituire la candela. Se anche quest'ultima sostituzione non desse effetto, il guasto è da ricercarsi nell'impianto elettrico, o condensatore o bobina o in qualche altro organo, ed è conveniente rivolgersi al centro di assistenza più vicino o ad una officina specializzata.
- 2) Il motore non si accende (motore diesel). Eseguire, nell'ordine, i seguenti controlli;
- che il tappo del serbatoio non abbia il foro di sfiato otturato;
- che il serbatoio del gasolio sia pieno almeno a metà.
- 3) Se il motore e acceso ma la macchina non avanza, eseguire nell'ordine i seguenti controlli:
- verificare che la marcia sia inserita
- verificare che la leva rossa della frizione sia completamente premuta e che la molla della frizione (fig. 8) sia schiacciata. Nel caso non lo fosse, agire sul registro del filo frizione (fig. 3A, n. 17).
- 4) Se il motore (motore a benzina) non si spegne eseguire nell'ordine i seguenti controlli:
- verificare che il manettino acceleratore (fig. 3, n. 24) sia completamente chiuso (posizione 0).
- verificare che il cavo elettrico dello spegnimento motore sia collegato correttamente al manettino acceleratore e al connettore sul motore.
- 5) Se il motore (motore a Diesel) non si spegne eseguire nell'ordine i seguenti controlli:
- verificare che il cavo dello spegnimento sia collegato correttamente al motore.

MANUTENZIONE E LUBRIFICAZIONE

ATTENZIONE!

- Scollegare la candela prima di iniziare qualsiasi intervento di pulizia, manutenzione o riparazione. Indossare indumenti adeguati e guanti da lavoro.
- Qualora si sollevi la macchina o parte di essa, usare sempre strumenti idonei quali supporti o fermi di sicurezza.
- Non lasciare la macchina in manutenzione, priva di sicurezze o sollevata, in luoghi accessibili a persone inesperte, specialmente bambini.
- Non disperdere mai nell'ambiente olii esausti, benzina, gasolio ogni altro prodotto inquinante!
- Un'efficiente manutenzione e una corretta lubrificazione contribuiscono a mantenere la macchina in perfetta efficienza.

RODAGGIO – Dopo le prime 20 ore di lavoro, sostituire l'olio motore.

MOTORE - Per gli intervalli di lubrificazione seguire le norme contenute nel libretto del motore. In linea di massima è opportuno controllare il livello dell'olio ogni 8 ore di lavoro e sostituirlo ogni 100 ore. Impiegare sempre olio motore **15W40**. Per il filtro dell'aria controllare il livello ogni 8 ore, od anche più frequentemente se l'ambiente è molto polveroso. Per ripristinare il livello usare lo stesso olio del motore (vedi libretto motore) per eventuali versioni con filtro a secco, cambiare la cartuccia se risulta molto intasata (non usate getti d'aria per pulirla).

SCATOLA CAMBIO - Controllare il livello dell'olio ogni 50 ore di lavoro togliendo il tappo e controllando che, a macchina orizzontale, l'olio arrivi tra i due bordini. Se occorre, aggiungere olio **MP 80 W/90** (API GL5 US MIL-L-2105D). Cambiare l'olio una volta all'anno.

FRESA - Controllare il livello olio ogni 100 ore, svitando il tappo; l'olio deve quasi riempire la scatola fresa. Aggiungere, se necessario, lo stesso olio del cambio (fig. 4D, n. 3).

REGOLE UTILI PER UN BUON USO:

- 1) Alzare sempre la leva rossa della frizione (fig. 3A, n. 1) prima di passare dalla marcia avanti alla retromarcia e viceversa.
- 2) Alzare sempre la leva rossa della frizione (fig. 3A, n. 1) prima di inserire la PTO.
- 3) Non lasciare mai la macchina esposta alle intemperie (pioggia, neve ecc..).
- 4) Tenere cavi e leve sempre puliti da terra e polvere.
- 5) Non forzare la leva della retromarcia, se non si innesta verificare che la leva della presa do forza (fig. 3A, n. 13) sia disinnestata.
- 6) Non forzare mai il motore. Quando fuma dallo scarico e sotto sforzo ed e necessario rallentare.
- 7) Si possono zappare anche terreni molto duri, l'importante e che il motore sia caldo e che sia stato eseguito correttamente il rodaggio.
- 8) Controllare spesso la pressione degli pneumatici.
- 9) Durante la fase di montaggio degli attrezzi (es. la fresa), cercare di non rovinare il centraggio in alluminio del carter cambio della macchina (Fig. 4F).

MANUTENZIONE DI FINE STAGIONE

Lavare la macchina con cura; sostituire l'olio sia nel motore sia nel carter cambio e fresa, pulire il filtro aria. Affilare le zappe ed ungerle; se risultano consumate: cambiarle.

ATTENZIONE: Le zappe sono realizzate in acciaio speciale sottoposto a trattamenti termici, non saldare mai le zappe se rotte o crepate, potrebbero spezzarsi ed essere lanciate anche a notevole distanza causando danni a cose e/o persone.

TABELLA RIASSUNTIVA MANUTENZIONE							
OPERAZIONE		OGNI 8 ORE	PRIME 20 ORE	OGNI 50 ORE	OGNI 100 ORE	OGNI 200 ORE	
Olio motore	Controllare il livello	•					
	Cambiare		•		•		
	Controllare	•					
Filtro aria	Sostituire				*		
Candela	Controllare/registrare				•		
	Sostituire					•	
Olio cambio	Controllare il livello	•		•			
	Sostituire					•	
Controllare che la griglia aspirazione motore sia ben pulita		•					
Barra	Controllare attacco lama		•	•			
falciante	Lubrificare	•					
Controllare affilatura e fissaggio zappe			•	•			
Lubrificare con grasso		•					
Controllo gioco frizione			•	•			

[•] operazione raccomandata

ACCESSORI

FRESA

La fresa serve per rompere lo strato superficiale del terreno onde aumentare la permeabilità ed allo stesso tempo per liberarlo dalle erbe infestanti. La fresatura si può eseguire in prima velocità se il terreno è duro e tenace o in seconda se il terreno è sciolto o sabbioso. La profondità di fresatura può essere variata alzando od abbassando il coltello centrale posto sotto il corpo fresa. Per aumentare la profondità bisogna spostare il coltello verso l'alto. È buona norma iniziare il lavoro col coltello nella posizione più bassa ed alzarlo poi se si vuole ottenere maggiore profondità. (fig. 4E).

N.B.: Nei terreni duri, se la macchina tende a saltare in avanti, abbassare al massimo il coltello fissandolo nel terzo foro (fig. 4E). Controllare che il montaggio dei coltelli sia corretto.

ATTENZIONE: in versione motocoltivatore, non è possibile inserire la retromarcia con la presa di forza innestata. Il sistema di sicurezza deve essere posizionato come in Fig. 2A Non manomettere per nessun motivo il sistema di sicurezza.

ATTENZIONE: Non mettere mai le mani o i piedi sotto il cofano della fresa con il motore acceso, la rotazione delle zappe è altamente pericolosa. Prima di eseguire qualsiasi operazione sulla fresa (es. sostituzione di una zappa ecc.) SPEGNERE SEMPRE IL MOTORE.

^{*} operazione da eseguire se necessario

ASSOLCATORE REGISTRABILE

L'assolcatore registrabile è un attrezzo particolarmente studiato per eseguire solchi di semina o di irrigazione. Si applica come gli aratri e la fresa sulla flangia attacco attrezzi situata nella parte posteriore della scatola cambio. La possibilità di variare la posizione delle due ali permette la regolazione della larghezza del solco da un minimo di 10 ad un massimo di 30 centimetri. La profondità ottenibile può variare da 10 a 20 cm. Nel caso si debba operare in terreni particolarmente duri è opportuno eseguire prima una operazione di fresatura e quindi procedere al lavoro con l'assolcatore. Si possono ottenere prestazioni ottimali montando le ruote pneumatiche 5.00-12 ed eventualmente le zavorre che aumentano l'aderenza (fig. 10).

BARRA FALCIANTE

La barra falciante applicabile al motocoltivatore è a comando centrale. La costruzione robusta e l'elevato rendimento la rende il mezzo ideale per falciare piccoli appezzamenti di terreno dove non sia giustificato l'acquisto di una motofalciatrice, che rimarrebbe inutilizzata per gran parte dell'anno, mentre il motocoltivatore può essere utilizzato con altri attrezzi. La barra va montata sull'attacco attrezzi del motocoltivatore, al posto della fresa, e fissata con gli stessi due dadi. Il manubrio va ruotato di 180° portandolo dalla parte del motore. Prima di ruotare il manubrio il cambio va messo in 1ª, quindi vanno sganciate le aste di comando marce e presa di forza. Una volta girato il manubrio le aste vanno reinserite nei supporti superiori.

Avendo ruotato il manubrio il meccanismo nel supporto stegola permette lo sfruttamento di tutte le marce come nella versione motocoltivatore. Per inserire il movimento alla lama bisognerà disattivare il dispositivo di sicurezza che impedisce l'innesto contemporaneo della retromarcia e della presa di forza (necessario invece per l'uso della fresa). Per fare ciò basterà togliere la vite che fa da contrasto contro la leva della presa di forza impedendo il doppio innesto (Fig. 2).

Importante: se viene rimontata la fresa è obbligatorio rimettere nelle condizioni iniziali il dispositivo di sicurezza. Non si assumono responsabilità per la mancata osservanza di questa norma (fig. 2 e fig. 2/A).

Manutenzione: ingrassare ogni 8 ore di lavoro i perni della crociera attraverso l'ingrassatore posto sulla manovella oscillante. Ingrassare ogni 50 ore di lavoro anche la boccola di oscillazione barra, attraverso l'ingrassatore posto sotto la protezione oscillante.

Mantenere registrata la lama con opportuna regolazione dei premilama che non debbono essere tanto stretti da bloccare la lama ma nemmeno permetterle un gioco eccessivo rispetto alle piastrine dei denti. Per effettuare le registrazioni dei premilama per i due tipi, si allentano le viti di bloccaggio (fig. 12) e si regola la vite di pressione. Quando i premilama sono consumati, conviene procedere alla loro sostituzione anche se possono premere ancora. Registrare il gioco tra la lama e la striscia di consumo allentando le viti che fissano i premistriscia e spostando in avanti la striscia fino ad appoggiare contro l'asta che porta chiodate le sezioni lama. Bloccare poi di nuovo i premistriscia. Per smontare la lama togliere l'attacco lama L smontando le due viti (fig. 13 n° 3) e sfilare la lama. Avere cura, dopo aver rimontato la lama, di stringere bene le viti di fissaggio dell'attacco. Usare sempre lame ben affilate: la macchina forzerà meno e durerà di più. Dopo ogni giornata di lavoro lavare la barra falciante liberandola da ogni residuo di erba o terra; controllare saltuariamente che tutte le viti siano ben serrate.

SPAZZANEVE

Questo attrezzo (fig. 14) studiato appositamente per questo motocoltivatore, è molto utile per lo sgombero della neve da piazzali, accessi di garage, ecc. È costituito da una fresa turbina, racchiusa in un apposito carter aperto sul davanti, che girando ad elevato regime di rotazione raccoglie la neve e la espelle attraverso un tubo di lancio ad inclinazione regolabile. La neve può essere così gettata fino ad una distanza di 8-10 m. nella direzione voluta (a destra o a sinistra o in avanti con tutte le posizioni intermedie). Lo spazzaneve si monta sulla flangia attacco attrezzi e si fissa con i due dadi. Il manubrio va ruotato di 180° portandolo dalla parte del motore; per far questo seguire le istruzioni date per il montaggio della barra falciante. Per mettere in rotazione lo spazzaneve bisognerà disattivare il dispositivo di sicurezza che impedisce l'innesto contemporaneo della retromarcia e della presa di forza (necessario invece per l'uso della fresa). Per fare ciò basterà togliere la vite che fa da contrasto contro la leva della presa di forza impedendo il doppio innesto (Fig. 2).

Importante: se viene rimontata la fresa è obbligatorio rimettere nelle condizioni iniziali il dispositivo di sicurezza. Non si assumono responsabilità per la mancata osservanza di questa norma (fig. 2 e fig. 2/A).

Lo spazzaneve è largo 70 cm. ed è in grado di sgomberare la neve fino ad una altezza massima di 40 cm. Per ottenere delle buone prestazioni è consigliabile montare le zavorre o le catene. Nel caso la neve fosse molto bagnata è opportuno tenere la bocca di lancio diretta in avanti per evitare intasamenti nell'uscita. Le due slittine laterali vanno regolate in modo da sfiorare appena il terreno, se questo è ben piano (strade asfaltate), o da tener alto lo spazzaneve se il terreno è accidentato. **Manutenzione:** terminato il lavoro è sempre opportuno rimuovere la neve rimasta nello spazzaneve per evitare che, gelando, blocchi la girante della turbina.

Non pulire l'attrezzo col motore in moto. Attenzione, pericolo! Non toccare per nessun motivo la parte in movimento dello spazzaneve.

ATTENZIONE:

Montando i vari attrezzi sulla flangia attacco attrezzi fare combaciare perfettamente la flangiatura della macchina con quella dell'attrezzo, in modo da mantenere un perfetto centraggio. I dadi dei due prigionieri devono essere accostati a mano fino alla fine della loro corsa e poi serrati con una chiave in maniera che stringano contemporaneamente sulla flangiatura (fig. 4F).

ARATRI

Gli aratri (fig. 15) studiati per il motocoltivatore sono stati particolarmente messi a punto per ottenere dei buoni lavori di aratura senza affaticare eccessivamente l'operatore. Sono disponibili due tipi: monovomere oppure voltaorecchio a 180°. Quest'ultimo è particolarmente indicato dove si debbano eseguire lavorazioni nei due sensi, come rincalzature di filari di vigneti o frutteti. La profondità del solco ottenibile può variare dai 10 ai 15 cm. a seconda del terreno. Le prestazioni ottenibili sono ottimali montando le ruote pneumatiche 5.00-12 ed eventualmente le zavorre che aumentano l'aderenza.

TRINCIAERBA

Il trinciaerba a lama rotante cm 75 per il motocoltivatore (fig. 16) è stato studiato per la manutenzione di appezzamenti con erbe alte. Infatti l'elevata potenza a disposizione, le ruote motrici, le velocità di lavoro, il meccanismo di inversione, permettono di operare nelle condizioni più gravose senza affaticamento dell'operatore e con notevole risparmio di tempo. Il trinciaerba si applica sull'attacco attrezzi del motocoltivatore e si fissa con i due dadi. Il manubrio va ruotato di 180° portandolo dalla parte del motore; per fare questo seguire le istruzioni date per il montaggio della barra falciante. Per mettere in rotazione il trinciaerba bisognerà disattivare il dispositivo di sicurezza che impedisce l'innesto contemporaneo della retromarcia e della presa di forza (necessario invece per l'uso della fresa). Per fare ciò basterà togliere la vite che fa da contrasto contro la leva della presa di forza impedendo il doppio innesto (Fig. 2).

Importante: se viene rimontata la fresa è obbligatorio rimettere nelle condizioni iniziali il dispositivo di sicurezza. Non si assumono responsabilità per la mancata osservanza di questa norma (fig. 2 e fig. 2/A).

La trasmissione del movimento alla lama è ottenuta con una coppia di ingranaggi conici. La lama è dotata di uno scatto libero e freno lama affinché con la sua inerzia non trascini la macchina quando si aziona la frizione. La regolazione dell'altezza di taglio viene effettuata agendo sulla posizione della ruotina del trinciaerba oppure sulle slitte laterali.

ATTENZIONE: La rotazione della lama è altamente pericolosa, non mettere mani o piedi sotto al trinciaerba. Non pulire l'attrezzo col motore in moto.

Manutenzione: mantenere la lama del trinciaerba sempre bene affilata: il taglio sarà migliore e il motore forzerà di meno. Smontando e rimontando la lama stringere sempre a fondo le due viti di fissaggio. Verificare frequentemente anche il serraggio dei due dadi che fissano il trinciaerba alla macchina. Controllare ogni 50 ore di lavoro il livello dell'olio nella scatola degli ingranaggi togliendo il tappo posto sulla parte superiore della scatola e verificare che il livello dell'olio arrivi almeno a 50 mm. dal filo del foro; se il livello fosse più basso aggiungere olio per cambi **80W/90** (API GL5 US MIL-L-2105D). Cambiare l'olio una volta all'anno.

ATTENZIONE: Le lame sono realizzate in acciaio speciale sottoposto a trattamenti termici, non saldare mai le lame se rotte o usurate, potrebbero spezzarsi ed essere lanciate anche a notevole distanza causando danni a cose e/o persone.

RIMORCHIO

Il rimorchio costruito per il motocoltivatore è un accessorio molto utile per eseguire piccoli trasporti aziendali. La sua maneggevolezza, il ridotto ingombro e la rapida applicazione al motocoltivatore ne costituiscono le caratteristiche più salienti. Il rimorchio si può applicare direttamente al motocoltivatore lasciando montata la fresa e collegandolo all'apposito attacco di traino (fig.17). Portata massima: 300kg in piano. Non usare il rimorchio su pendenze superiori al 5%. Non trasportare persone. Il rimorchio non può essere utilizzato per la circolazione stradale.

ZAVORRE PER RUOTE

Le zavorre si montano nei cerchi delle ruote e vengono fissate con due dei quattro dadi che fissano le ruote stesse. Servono ad aumentare il peso della macchina e quindi l'aderenza; sono consigliabili nei lavori con l'aratro, con l'assolcatore registrabile ed eventualmente con la fresa o il rimorchio se si vogliono ottenere prestazioni limite (fig. 18).

ATTACCO RAPIDO

L'attacco rapido è stato studiato per avere una facile applicazione dei vari accessori alla macchina; infatti senza l'ausilio di chiavi, tirando una semplice levetta l'attrezzo si sfila. Questo accessorio è formato da due parti, una va fissata alla macchina e una all'attrezzo. Consigliamo quindi di acquistare 1 solo pezzo per la macchina e uno per ogni accessorio (fig. 19). Lubrificare con grasso ogni 50 ore. E' di due tipi: 50 mm e 60 mm.

ATTENZIONE: non utilizzare mai la fresa con l'attacco rapido montato, l'attrezzo risulterebbe troppo vicino ai piedi dell'operatore.

TIRO TRAINO

Il tiro di traino serve per accoppiare al motocoltivatore il carrello di trasferimento o il rimorchio, senza smontare la fresa. Questo attacco si fissa al gancio di traino del motocoltivatore (fig. 20).

RUOTINO SOSTEGNO FRESA

È molto utile nei trasferimenti della macchina perché tenendo sollevata la fresa dal terreno ne rende più agevole e meno faticosa la traslazione (fig. 21).

ATTENZIONE: Non mettere mai le mani o i piedi sotto il cofano della fresa con il motore acceso, la rotazione delle zappe è altamente pericolosa. Prima montare o smontare la ruotina SPEGNERE SEMPRE IL MOTORE.

TRINCIATUTTO

E' largo 68 cm ed è dotato di rullo con zappe a Y oscillanti. Può tagliare erbe alte, cannizza e piccoli cespugli, il prodotto tagliato viene finemente sminuzzato, può triturare anche rametti di potatura. Usato con le lamette rasaerba al posto delle zappe a Y esegue un ottimo lavoro anche sul prato inglese (fig. 22). Attenzione, pericolo! La rotazione del rullo trinciaerba è altamente pericolosa. Non mettere mani o piedi sotto al trinciatutto. Non pulire l'attrezzo col motore in moto. Il trinciatutto si monta tramite attacco rapido sulla flangia attacco attrezzi. Il manubrio va ruotato di 180 portandolo dalla parte del motore; per far questo seguire le istruzioni date per il montaggio della barra falciante. Per mettere in rotazione il trincitutto bisognerà disattivare il dispositivo di sicurezza che impedisce l'innesto contemporaneo della retromarcia e della presa di forza (necessario invece per l'uso della fresa). Per fare ciò basterà togliere la vite che fa da contrasto contro la leva della presa di forza impedendo il doppio innesto (Fig. 2).

Importante: se viene rimontata la fresa è obbligatorio rimettere nelle condizioni iniziali il dispositivo di sicurezza. Non si assumono responsabilità per la mancata osservanza di questa norma (fig. 2 e fig. 2/A).

DISTANZIALI PER RUOTE

Servono per allargare la carreggiata e aumentano quindi la stabilità della macchina sulle pendenze trasversali. Si montano interposti tra le ruote e i mozzi porta ruote e allargano la carreggiata di 6 cm. per parte (fig. 23).

RUOTE METALLICHE A GABBIA

Queste ruote trovano particolare utilizzazione nell'impiego del motocoltivatore con fresa in terreni molto duri. Infatti le traversine poste sulla circonferenza delle ruote penetrano nel terreno realizzando quindi un buon ancoraggio della macchina a terra e impedendo alle ruote di slittare (fig. 24). Le ruote a gabbia si usano anche quando le altre ruote gommate, potrebbero slittare o sprofondare in terreni molli o soffici perché appena lavorati. L'uso delle ruote a gabbia è conveniente se limitato a questi casi. Negli altri casi in genere è consigliabile l'uso delle ruote pneumatiche, che, dove non siano richieste prestazioni di aderenza limite, danno alla macchina una trazione più regolare e fanno da cuscinetto elastico tra questa e il terreno. Sono disponibili anche anelli gemellari da accoppiare a dette ruote.

ALLARGAMENTI RUOTE REGISTRABIILI

Questi innovativi allargamenti a vite sono consigliati soprattutto per l'aratura.

Per variare la carreggiata sbloccare le due chiavette mantenute dalle molle, avviare la macchina, inserire la prima marcia, bloccare il differenziale, lasciare la frizione col motore al minimo; si varia automaticamente la carreggiata.

Attenzione a non svitarli completamente. Riposizionare le chiavette e relative molle. Si può procedere a variare la carreggiata, sollevando la macchina e agendo manualmente (fig. 25).

ASSOLCATORE RETROFRESA

Si applica posteriormente alla fresa e lavora congiuntamente ad essa, serve per tracciare solchi da irrigazione o semina (fig. 26). Per l'accoppiamento montare la boccola (fig. 9).

ATTENZIONE: Non mettere mai le mani o i piedi sotto il cofano della fresa con il motore acceso, la rotazione delle zappe è altamente pericolosa. Prima montare o smontare l'assolcatore retrofresa SPEGNERE SEMPRE IL MOTORE.

LAMA FRONTALE ORIENTABILE cm. 125

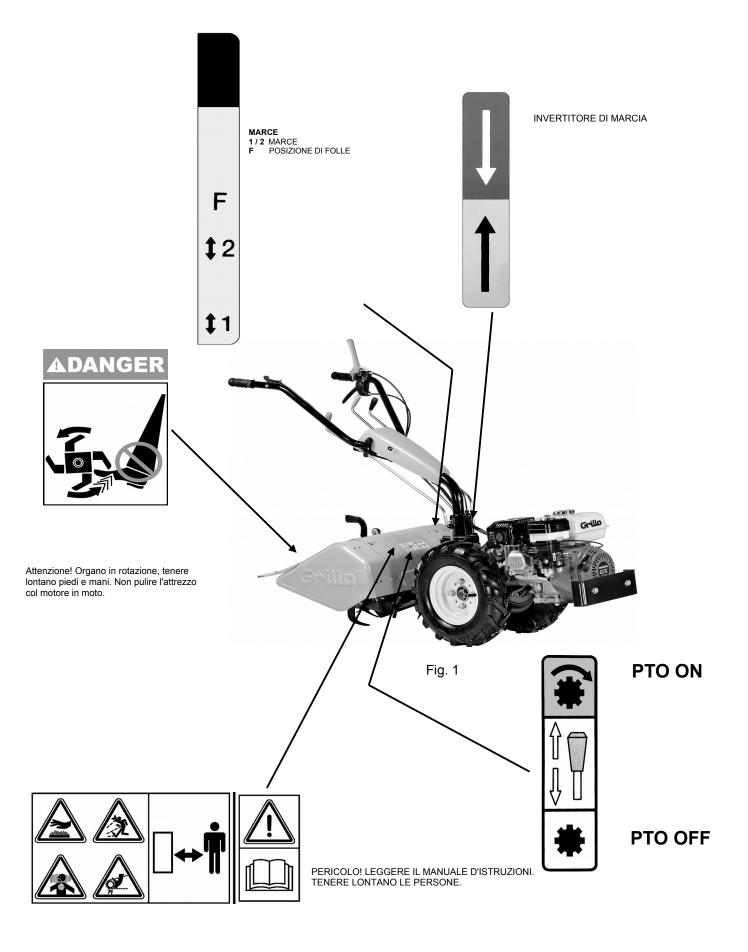
La sua robustezza la rende il mezzo ideale per togliere la neve e spianare cumuli di ghiaia o terriccio, è inclinabile a destra o a sinistra (fig. 27). Il manubrio va ruotato di 180 portandolo dalla parte del motore; per far questo seguire le istruzioni date per il montaggio della barra falciante.

SPAZZOLATRICE ORIENTABILE cm. 100

La spazzolatrice (fig. 28) applicabile all'attacco attrezzi del motocoltivatore si monta con la stessa procedura della barra falciante. E' molto utile per la pulizia di vialetti, piazzali, ecc... E' indicata per spazzare anche la neve fresca fino ad un'altezza di 10/12 cm. La spazzola è inclinabile a destra o sinistra per formare le andane. Il manubrio va ruotato di 180 portandolo dalla parte del motore; per far questo seguire le istruzioni date per il montaggio della barra falciante. Per mettere in rotazione la spazzolatrice bisognerà disattivare il dispositivo di sicurezza che impedisce l'innesto contemporaneo della retromarcia e della presa di forza (necessario invece per l'uso della fresa). Per fare ciò basterà togliere la vite che fa da contrasto contro la leva della presa di forza impedendo il doppio innesto (Fig. 2). Importante: se viene rimontata la fresa è obbligatorio rimettere nelle condizioni iniziali il dispositivo di sicurezza. Non si assumono responsabilità per la mancata osservanza di questa norma (fig. 2 e fig. 2/A).

AVVERTENZE PER IL TRASPORTO

Il motocoltivatore non può circolare su strada pubblica. Se la macchina viene trasportata a bordo di un camion o di un rimorchio, abbassare il manubrio, inserire la marcia 1°, assicurare adeguatamente la macchina al mezzo di trasporto mediante funi e/o cinghie. Se si utilizza un sollevatore per caricare la macchina verificare che la portata sia adeguata al peso del motocoltivatore.



ATTENZIONE!

Motofalciatrice

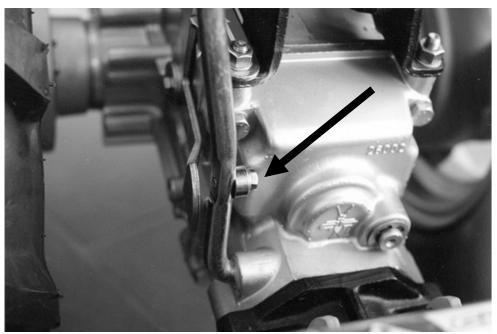


Fig. 2

Motocoltivatore

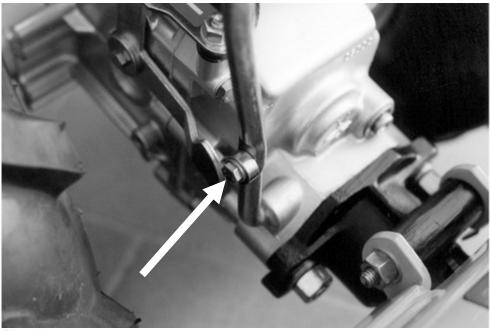
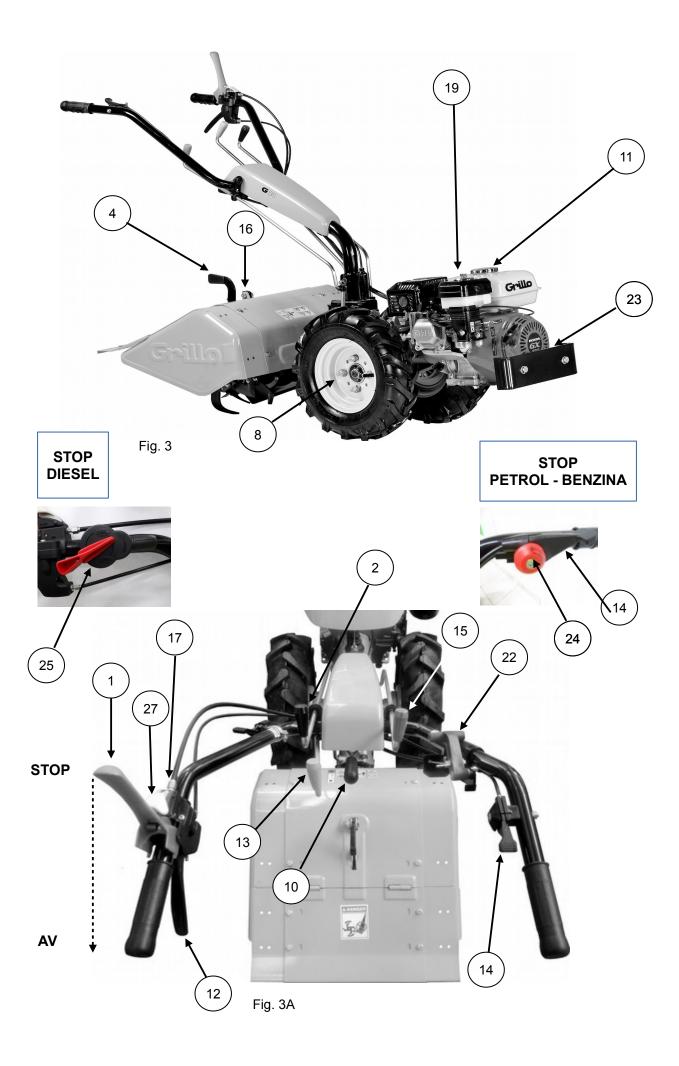


Fig. 2A



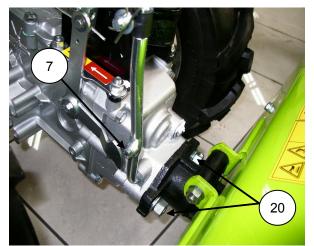
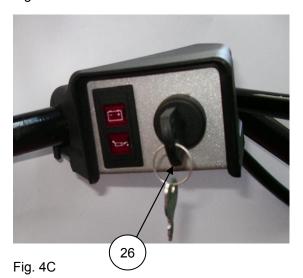


Fig. 4A



21)

Fig. 4B



Fig. 4D

LEGENDA FIG. 3 – 3A – 4 – 4A

- 1) Leva frizione
- 2) Leva retromarcia
- 3) Tappo olio fresa
- 4) Asta regolazione profondità di zappatura
- 5) Coltello centrale fresa
- 6) Maniglia avviamento
- 7) Interferenza retromarcia
- 8) Dadi fissaggio ruote
- 9) Livello olio motore
- 10) Leva posizionamento manubrio
- 11) Tappo carburante
- 12) Leva rotazione stegola
- 13) Leva innesto presa di forza
- 14) Manettino acceleratore
- 15) Leva marce
- 16) Asta regolazione cofano fresa
- 17) Registro filo frizione
- 18) Leva starter
- 19) Filtro aria
- 20) Flangiatura attrezzi
- 21) Rubinetto carburante (benzina)
- 22) Levetta bloccaggio differenziale
- 23) Paraurti motore
- 24) Spegnimento motore benzina
- 25) Manettino spegnimento mot.diesel
- 26) Chiave avviamento
- 27) Levetta di sicurezza

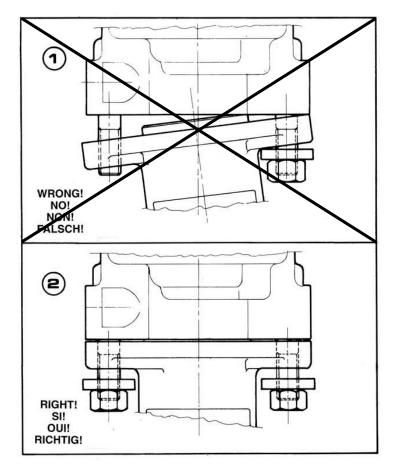


Fig. 4F

ISTRUZIONI MONTAGGIO ATTREZZI

Accostare l'attrezzo alla macchina
 Inserirlo bene nel centraggio e serrare con i dadi
 Importante: Non osservando questa regola si compromette il centraggio, di conseguenza l'attrezzo si disinnesta.

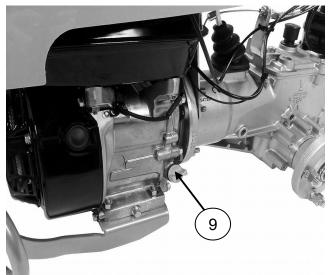




Fig. 5



Fig. 7

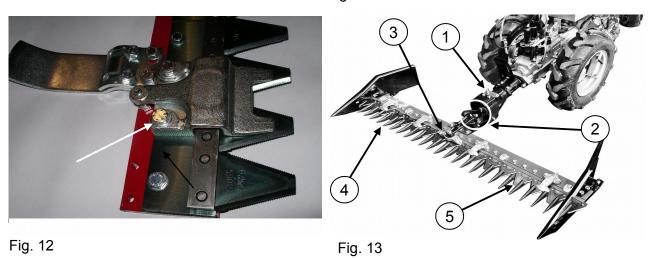


Fig. 8 Fig. 9





Fig. 11



LAVARE E LUBRIFICARE LA BARRA FALCIANTE DOPO OGNI UTILIZZO

Per mantenere l'efficienza della vostra barra falciante il più a lungo possibile seguire i punti di lubrificazione:

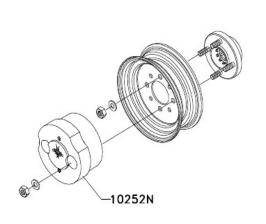
- 1) Lubrificare con grasso ogni 50 ore
- 2) Lubrificare con grasso ogni 8 ore
- 3) L'attacco lama va sostituito quando prende gioco
- 4) i denti e i premilama vanno controllati spesso e tenuti ben lubrificati
- 5) La lama va spesso lubrificata c
- 6) Registro premilama.



Fig. 14



Fig. 16



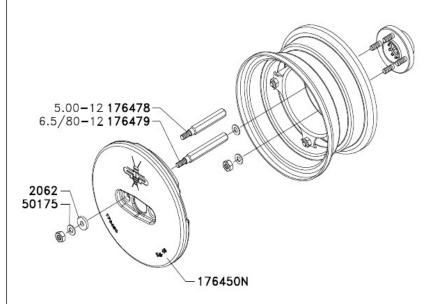
4.00-8 4.00-10 5.00-10



Fig. 15



Fig. 17



5.00-12 6.5/80-12

Fig. 18



Fig. 19



Fig. 21



Fig. 23



Fig. 20



Fig. 22



Fig. 24



Fig. 25



Fig. 26



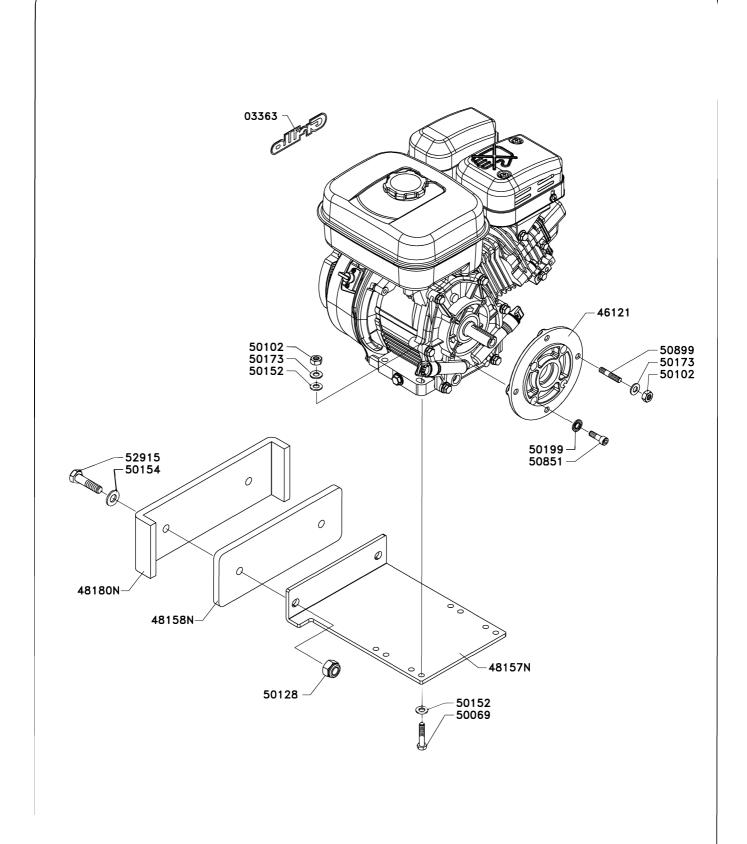
Fig. 27



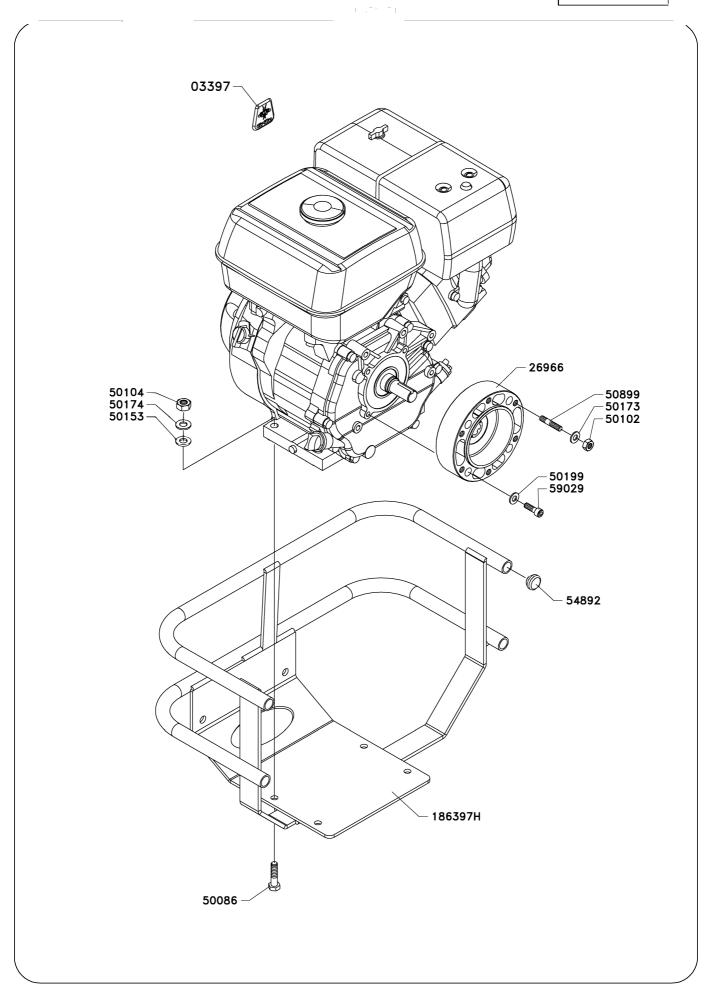
Fig. 28

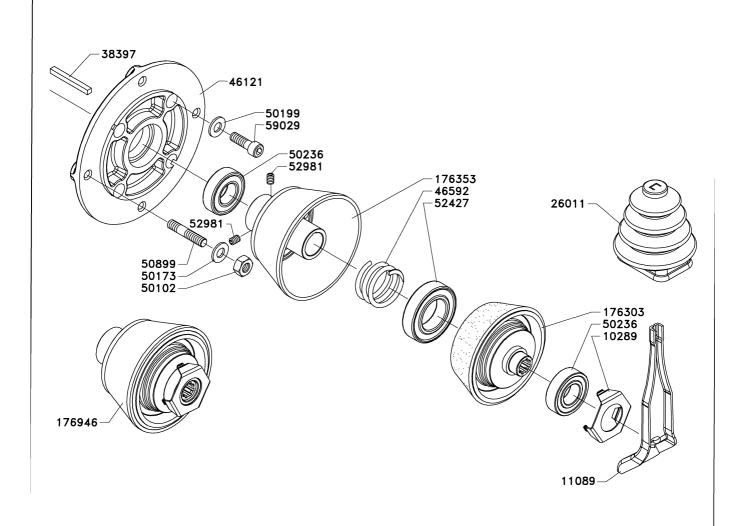


166834 ₁

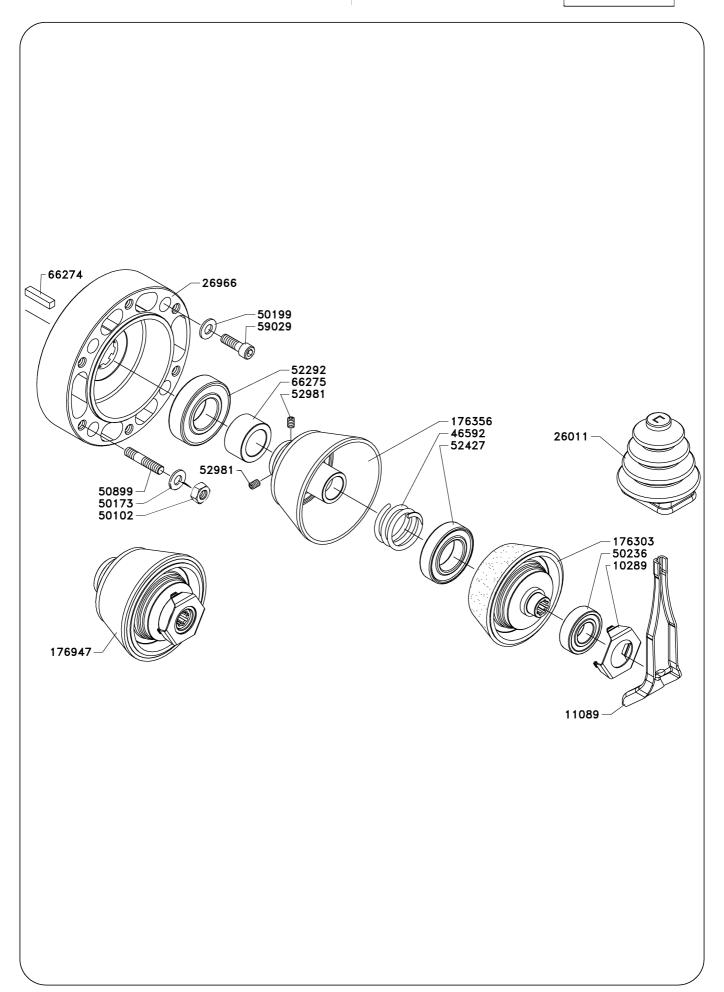






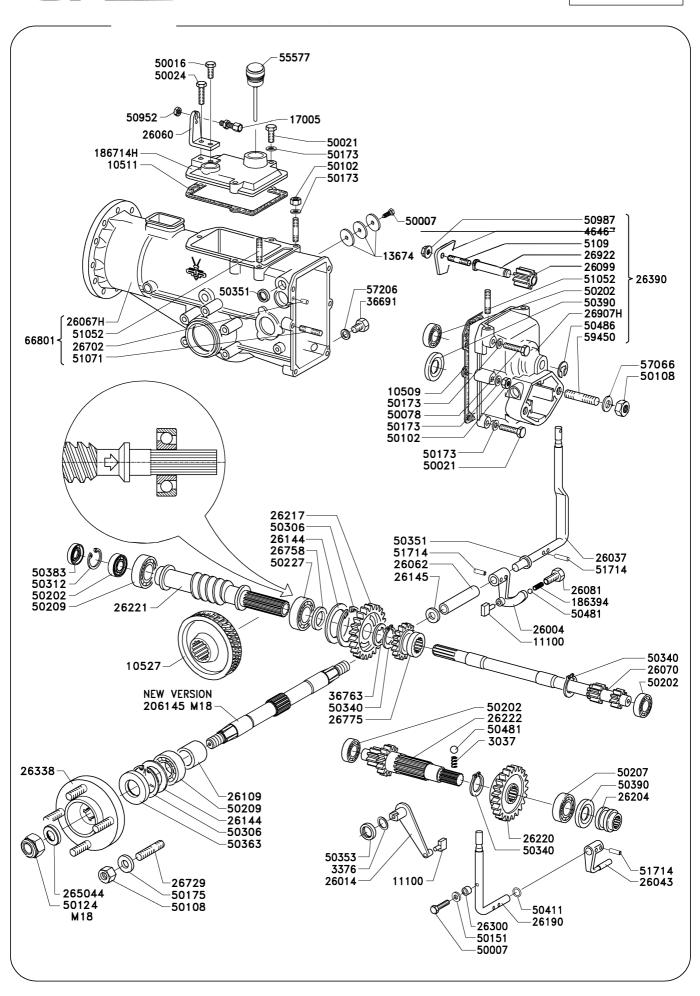


Grillo



GRUPPO CAMBIO

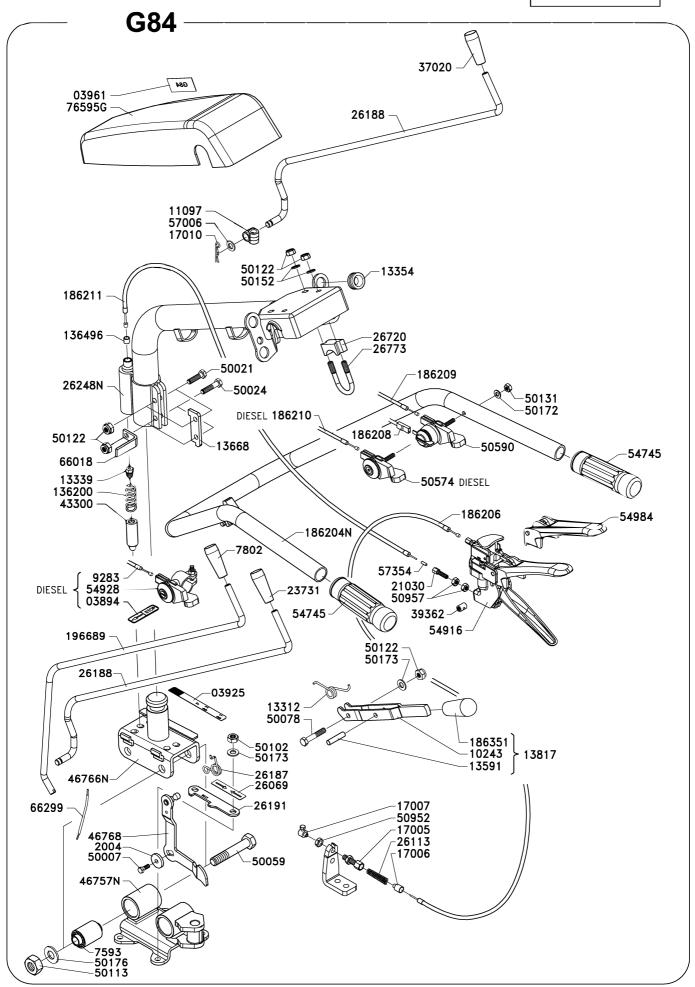




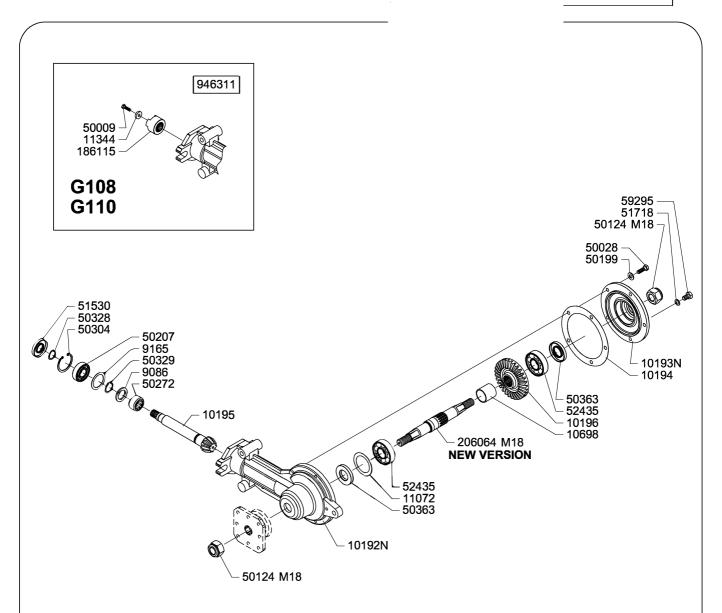
STEGOLA FRIZIONE ATTIVA

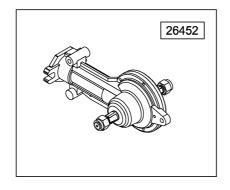


166837 ₂

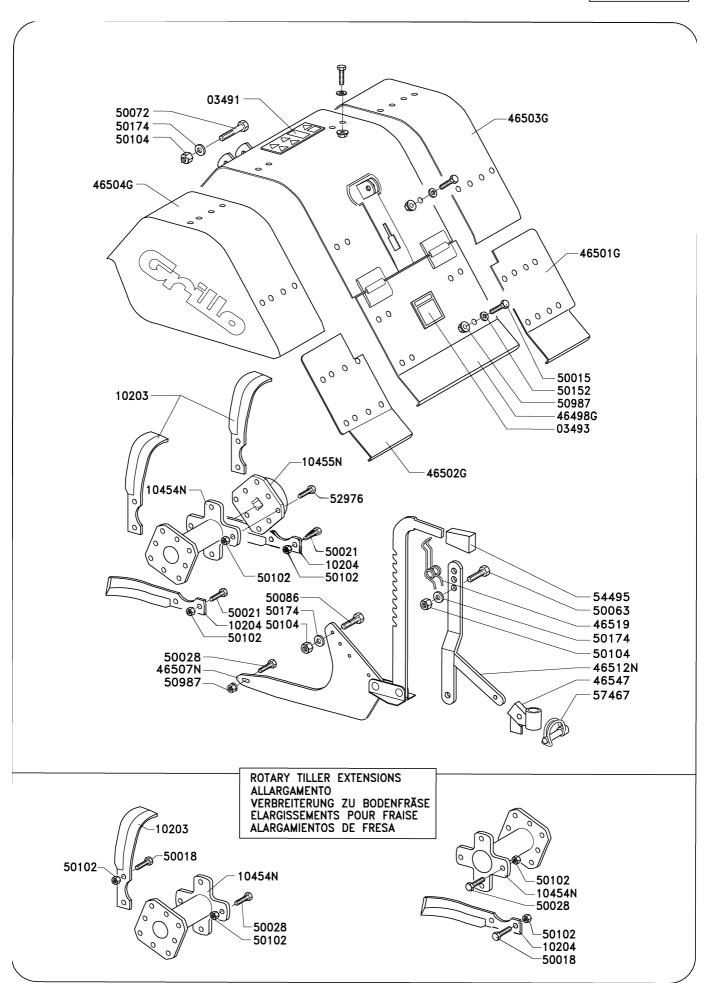






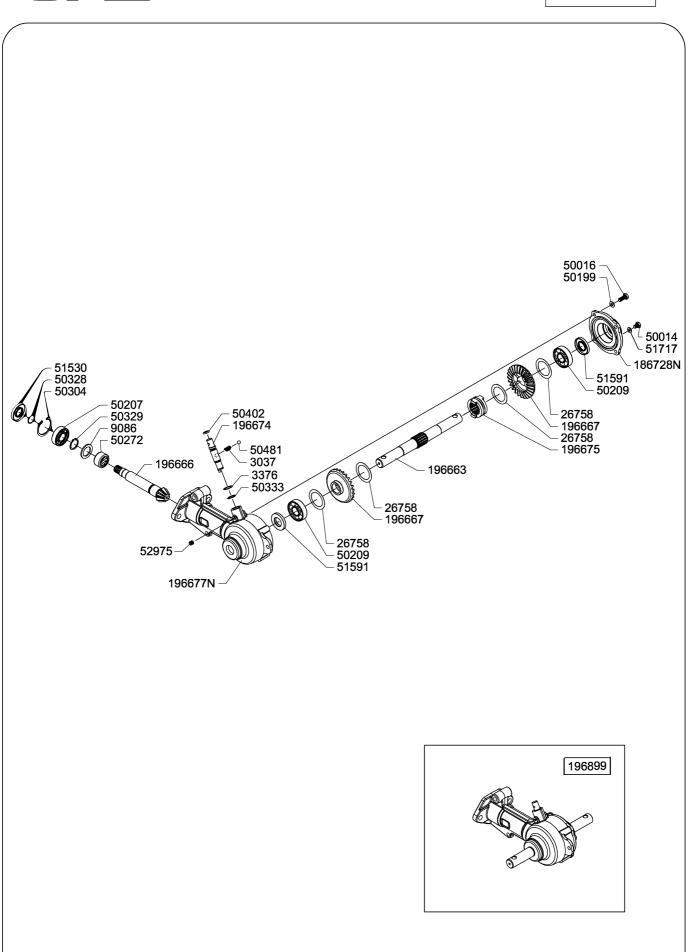






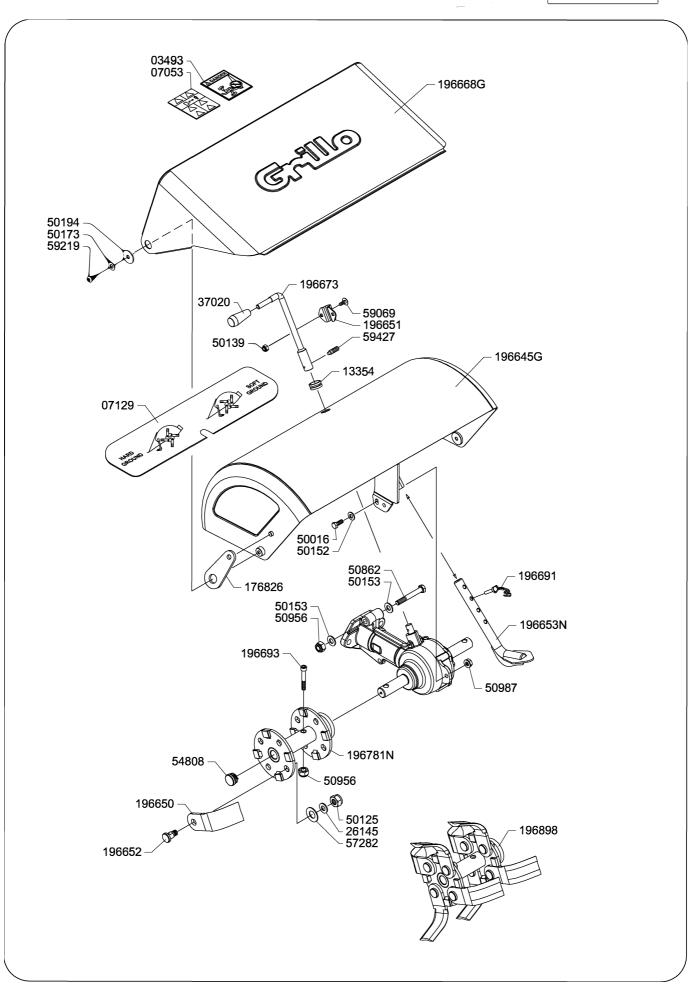
GRUPPO FRESA DOPPIA ROTAZIONE





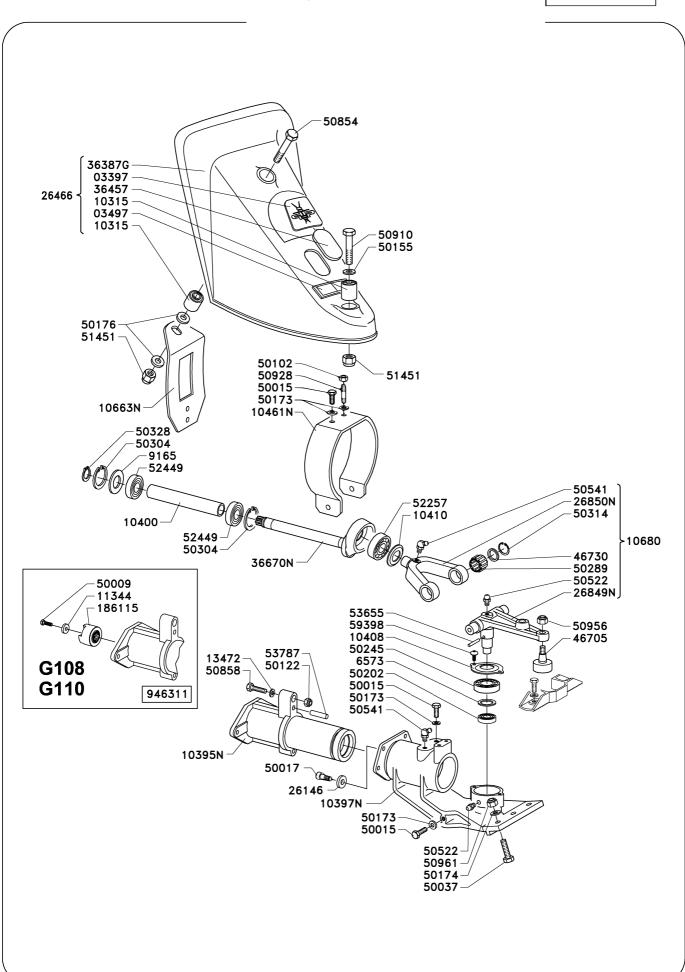
COFANO E ZAPPE FRESA DOPPIA ROTAZIONE





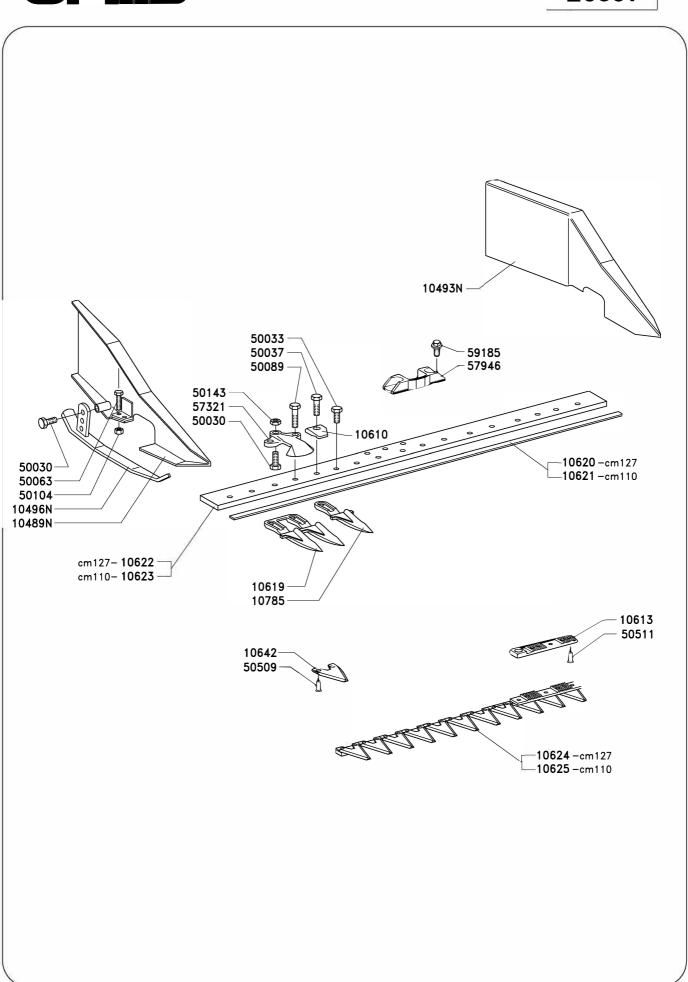


36866 ₄



BARRA FALCIANTE SEMIFITTA cm 110-127

Grillo



CARRELLO DI TRASFERIMENTO CON FRENO

Grillo

